

# Ora Berlusconi tende la mano all'Udc di Casini

Raccomanda ai suoi: non sparate su Pierferdinando  
Obiettivo: non lasciare spazi a un esecutivo tecnico

UGO MAGRI  
ROMA

Sarà un caso, oppure è tutto fiuto giornalistico: chi può dirlo? Sta di fatto che proprio ieri Vespa ha anticipato certe pagine del suo prossimo libro-strenna con le dichiarazioni che il Cavaliere gli ha reso dieci giorni fa. E sono tutta una tirata contro l'ipotesi di governo tecnico che Berlusconi sente nell'aria mai come in questo momento, con Fini sul punto di staccargli la spina.

Berlusconi paragona il mondo senza di lui senza di lui a «un rovesciamento della democrazia», e con formula retorica esclude che Napolitano «potrebbe mai consentire un ribaltamento del risultato elettorale», con quanti hanno vinto le elezioni sospinti all'opposizione. E in effetti, tutti gli indizi portano a escludere complotti del Quirinale per far fuori il premier, anzi: il Capo dello Stato pare sia piuttosto freddo con chi immagina maggioranze senza Pdl e Lega. Più che le trame da Prima Repubblica, Berlusconi deve temere il collasso della propria immagine, il ridicolo che la vicenda Ruby gli sta rovesciando addosso, addirittura i contraccolpi sul piano giudiziario della famosa telefonata in Questura. Ieri l'avvocato Ghedini ha messo sottosopra

**Medita di tornare  
sulla scena con un  
colpo per riproporsi  
come uomo del fare**

il Palazzo con quel riferimento a «ipotesi di reato» che qualcuno starebbe studiando per dare a Silvio il colpo di grazia. Possiamo immaginare cosa accadrebbe se la pm Ilda Boccassini, per fare un esempio, dovesse inquadrare il premier nel suo mirino. Sarebbe l'equivalente del celebre «avviso di garanzia» che colpì Berlusconi nel lontano '94. Né è scongiurato il rischio, per il Cavaliere, che dall'alto del loro magistero i vescovi gli mettano un quattro in condotta, già l'avevano avvertito di non dare scandalo. Perfino un amico fedele anche di nome, come Confalonieri, gliel'ha detto pubblicamente: se lui continuerà ad avvitarci su se stesso, una crisi verrà vissuta come liberatoria anzitutto dal suo partito. E ci siamo vicini assai...

Pare che Berlusconi stia cercando occasioni per mettere in mostra una gran voglia di «fare». Sui rifiuti della Campania «e non solo», anticipa il portavoce Bonaiuti. Il «passo indietro» chiesto da Fini, inutile dire, non sfiora nemmeno lontanamente il pensiero del premier. Che nei suoi sfoghi domenicali ha confermato quanto di peggio sul presidente della Camera (così perlomeno giurano i suoi interlocutori), incentivando gli attacchi frontalmente tipo quello portato da Osvaldo Napoli contro Fini («L'imbarazzo? Un sentimento che gli è sconosciuto...»). Nello stesso tempo Silvio raccoman-

da di non sparare contro Casini in quanto, sostiene, «lui potrebbe darci una mano». E dal momento che l'Udc chiede a gran voce le sue dimissioni, viene da chiedersi se il Cavaliere non abbia perso per caso un po' di lucidità.

Chi sta addentro alle strategie berlusconiane giura che no, Berlusconi non è affatto impazzito. L'aiuto che si attende dai centristi (in cambio, pare, di qualche patto declinato al futuro) consisterebbe nella garanzia del loro a ipotesi «tecniche», appunto. Perché senza l'apporto di Casini nessun «ribaltone» avrebbe successo e si andrebbe di corsa alle elezioni anticipate. Insomma, pare ci siano contatti con l'Udc (non è ben chiaro a quale livello) con l'obiettivo di dissuadere anzitutto Fini. Della serie: «Caro Gianfranco, se tu domenica davanti al tuo partito premerai il grilletto, sappi che si andrà al voto e tu ti dovrai acconciare al ruolo di numero due del terzo polo».

Mentre Berlusconi coltiva questi disegni, i suoi seguaci molto concretamente ammucchiano sacchi di sabbia nelle trincee della Camera e, soprattutto, di Palazzo Madama. Perché in caso di crisi la partita si deciderà lì, per un pugno di voti. Sotto stretta osservazione 4-5 senatori contattati dal Pd per votare un'eventuale mozione di sfiducia al premier.





**Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al centro della nuova polemica**